



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2011, il giorno 29 del mese di giugno in Palermo nella sede di via Amm. Denti di Piraino, 7, alle ore 15:30, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione della SISPI - Sistema Palermo Informatica S.p.A. a mezzo posta elettronica certificata e telegramma inviati il 24 giugno u.s. a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed al revisore legale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Lettura verbale della seduta precedente
3. Richiesta alla BNL di anticipazioni su fatture
4. Saldo conduzione tecnica 2009 e 2010
5. Bando per il servizio notifiche degli atti sanzionatori del corpo di polizia municipale di Palermo

Sono presenti il Presidente avv. Vincenzo Faraci, il Vice Presidente Maurizio Gambino e il Consigliere Pasquale Terrani, il Presidente del Collegio dei Sindaci prof. Francesco Faraci, il Sindaco dr. Santo Russo e il revisore legale dr. Rosario Carannante è, inoltre, presente il sig. Alfredo Stabile Segretario del Consiglio ai sensi dell'art. 16 dello statuto.

Il Presidente, constatate le presenze come sopra indicate ringrazia quindi gli intervenuti e alle ore 16,00 dichiara validamente aperta la seduta ai sensi dell'art. 17 dello statuto.

Punto 1. Comunicazione del Presidente

Il Presidente apre la seduta dando il benvenuto al Consigliere Pasquale Terrani recentemente surrogato e formulando gli auguri all'intero Consiglio di buon lavoro.

Prosegue il Presidente informando il CdA che nella giornata odierna dalle ore 11,30 fino alle 15,15 è stato impegnato in un incontro con le rappresentanze sindacali (aziendali e provinciali) dalle stesse richiesto e che si è svolto presso la sede di Assindustria Palermo.

Il Presidente, a richiesta del Vice Presidente, fornisce copia del verbale dell'incontro e comunica sottolineando come le petizioni più rilevanti riguardano la possibilità di concedere il premio di risultato in una percentuale superiore a quella maturata e, cioè, fino alla percentuale del 100% della parte variabile del

premio di risultato; altra questione particolarmente sentita dai sindacati e dai lavoratori riguarda il rinnovo del contratto integrativo. Il Presidente precisa di avere sottolineato alle rappresentanze sindacali le rigidità che gravano sull'argomento derivanti da "patto di stabilità" e l'esigenza che al tavolo delle trattative sieda anche il Socio Unico che, in materia, ha dato direttive precise. Il Presidente tiene a precisare, pure, come l'incontro si sia svolto in un clima cordiale e di sincera collaborazione.

Prosegue il Presidente richiamando il recente articolo pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" illustrando una relazione sull'argomento preparata dall'ing. Salvatore Morreale dalla quale s'evince come non sussiste il disservizio riportato dalla cronaca e si possa ovviare ogni futuro inconveniente approntando gli strumenti suggeriti nella medesima relazione e dei quali si tratterà nel punto 5 all'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Punto 2. Lettura verbale della seduta precedente

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno e si dà lettura del verbale della precedente riunione e non essendovi osservazioni si passa alla discussione del punto 3.

Punto 3 Richiesta alla BNL di anticipazioni su fatture

Il Presidente a questo punto invita il Consiglio a prendere in esame la richiesta di anticipazione su fatture per una somma complessiva di euro 1.110.600,00 inoltrata dal responsabile della funzione Amministrazione e Controllo dr. Paladino tramite comunicazione allegata al presente verbale. Tale anticipazione, secondo la nota redatta dal responsabile della funzione, servirà coprire l'indebitamento sul conto corrente ordinario, per la liquidazione delle imposte, dell'IVA, dei contributi e delle ritenute da versare entro il 18 luglio p.v. nonché per le retribuzioni del mese di luglio.

Il Consiglio, inoltre, nell'ottica di ridurre l'indebitamento con i fornitori ed al fine di garantire prestazioni soddisfacenti dell'Azienda valuta l'opportunità di chiedere un'anticipazione su una terza fattura già inoltrata al Comune di Palermo qualora entro il 20 luglio p.v. non dovessero pervenire ulteriori pagamenti da parte del Comune stesso.

Il Consiglio preso atto di quanto esposto dal Presidente e della nota allegata da parte del dr. Paladino, all'unanimità

delibera

di autorizzare l'anticipazioni su due fatture per l'importo di euro 1.110.600,00 presso la BNL;

di autorizzare l'anticipazioni su una fattura già emessa per l'importo di euro 555.300,00 presso la BNL qualora entro il 20 luglio p.v. non dovessero pervenire ulteriori pagamenti da parte del Comune di Palermo.

Alle ore 16,20 interviene alla seduta il sindaco dott. Marcello Barbaro.

Prima di passare al punto 4 intervengono il Vicepresidente Maurizio Gambino ed il Consigliere dott. Pasquale Terrani i quali chiedono che, alla luce della nuova composizione del CdA, venga inserito all'ordine del giorno del prossimo CdA la discussione sulle deleghe conferite al Presidente ai sensi dell'art.21 dello Statuto sociale.

A questo punto il Vice Presidente fa notare al Presidente quanto segue : considerato che la composizione del CdA è mutata sarebbe stato opportuno, da parte del Presidente, rimettere le deleghe al Consiglio; ancora, il Vice Presidente Gambino ribadisce che il Presidente Faraci non ha più le deleghe, in quanto allo stesso non sono state delegate né dal Vice Presidente Gambino, né dal Consigliere Terrani nominato il 18-05-2011; ritenendo, pertanto, che le stesse debbano essere ad oggi di competenza della nuova compagine attualmente in carica. A tal proposito, si interpone il Consigliere Terrani, il quale fa presente che il Presidente Faraci, avrebbe dovuto convocare, almeno dopo una settimana dalla nomina del nuovo consigliere, una seduta di consiglio di amministrazione come impone il codice deontologico e in tale circostanza avrebbe dovuto rimettere le deleghe al vaglio del nuovo CdA; poi, stava alla volontà del CdA riconfermarle in maniera totale o parziale; fermo restando che il clima da instaurare all'interno del CdA debba essere collaborativo e collegiale nell'interesse dell'Azienda.

Interviene il Presidente del CdA il quale, oltre a fare presente di avere atteso il perfezionamento dell'iscrizione della cooptazione del consigliere Terrani presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, nelle more ha amministrato la Società in virtù delle deleghe precedentemente conferite nel pieno rispetto delle norme di legge e di statuto, sulla base del principio che la cooptazione di un amministratore non caduca le delibere dell'Organo di gestione precedentemente adottate; comunque sulla questione chiede che il Collegio sindacale dia un proprio parere.

Il Collegio sindacale all'unanimità ed a mezzo degli interventi del sindaco Marcello Barbaro e del Presidente del Collegio prof. Francesco Faraci confermano la piena legittimità dell'operato del Presidente del CdA, amministratore delegato,

nell'aver amministrato la Sispi, in virtù delle deleghe già conferite, nel periodo successivo alle dimissioni del consigliere Lodato ed anche dopo la cooptazione del consigliere Terrani, condividendo l'assunto per il quale la cooptazione di un amministratore non caduca le delibere dell'Organo di gestione precedentemente adottate; il Presidente del Collegio sindacale, pertanto, a nome dell'intero organo di controllo ribadisce, sull'argomento trattato, la piena legittimità dell'operato del Presidente del CdA amministratore delegato perché conforme alle norme di legge e di statuto.

A questo punto, il Presidente del CdA garantisce che alla prossima seduta del CdA concordemente fissata dai presenti per giorno 05 luglio alle ore 12,30 verrà inserito il punto "Art. 21 dello Statuto, determinazioni conseguenti".

Punto 4 Saldo conduzione tecnica 2009 e 2010

Il Presidente introduce il punto richiamando la questione, la corrispondenza intercorsa fra la Sispi ed il Comune e la documentazione, peraltro già nota ai presenti.

Il CdA all'unanimità dei presenti delibera di rigettare le richieste del Comune riguardanti la riduzione del canone da corrispondere per gli anni 2009 e 2010 e di procedere nelle opportune sedi per la tutela del credito sociale qualora l'Amministrazione insistesse nelle sue tesi.

Punto 5 Bando per il servizio notifiche degli atti sanzionatori del corpo di polizia municipale di Palermo

Il Presidente introduce il punto richiamando l'importanza dell'argomento sia per lo svolgimento dei compiti contrattualmente previsti a carico della Sispi sia per sgomberare il campo da ogni possibile timore, derivante dalla pubblicazione su stampa richiamata al punto 1, sulla tempestività della notifica degli atti sanzionatori della Polizia Municipale di Palermo.

Il Presidente incomincia ad illustrare la bozza di bando sottoposta al vaglio del CdA, già inviata ai singoli componenti a mezzo di posta elettronica, quando il vicepresidente Gambino ed il consigliere Terrani sostengono non doversi trattare il punto.

Il Consigliere Terrani sostiene non avere avuto tempo sufficiente per studiare il bando, al che interviene il Presidente del Collegio sindacale prof. Franco Faraci che chiede al consigliere Terrani se non abbia ricevuto copia della bozza del bando; il consigliere Terrani riconosce di averla ricevuta il giorno 27 u.s. a mezzo e-mail ma di avere necessità di ulteriori approfondimenti.

Il Vice Presidente, aggiunge, poiché oggi non si vota il bando nella sua semplicità, ma tutti quegli altri adempimenti che discendono dallo studio dei capitolati e degli atti che dovranno in via transitoria adottarsi; visto che per l'espletamento dello stesso occorreranno sei mesi.

Il Vicepresidente Gambino si associa nella richiesta del rinvio sul punto per ulteriori approfondimenti; ritenendo che sia una prerogativa dei Consiglieri del CDA di avere contezza degli studi, degli incontri e degli indirizzi da adottarli; nonché tutto quello fatto propedeuticamente.

Il Presidente Faraci insiste per la trattazione del punto rammentando le esigenze già evidenziate ed il rischio di danni per la Sispi s.p.a. ove non si esitasse al più presto l'argomento.

Il Vicepresidente Gambino ed il Consigliere Terrani ribadiscono l'esigenza di trattare il punto ribadendo di approfondire i contenuti del bando.

Interviene il Presidente del CdA Faraci il quale chiede che, almeno, l'Organo di Gestione dia oggi un indirizzo all'Azienda sulla notifica dei verbali nelle more che si approvi il bando e si espleti la gara, indicando cioè se si debba ricorrere all'ausilio di vigili urbani e messi notificatori del Comune, se si debbano postalizzare tutti gli atti sanzionatori o se si debba scegliere un contraente ai sensi dell'art. 57 comma 6 del Codice degli Appalti, ciò al fine di onorare il contratto col Comune di Palermo-Comando dei Vigili Urbani e per evitare danni economici alla Sispi ed al Comune di Palermo. Il Presidente, prosegue, rammentando come siano presenti in azienda i redattori del bando e degli atti seguenti cui si possono chiedere tutti i chiarimenti.

A questo punto il Consigliere Terrani alle ore 18,35 si allontana dalla seduta per motivi personali.

Il Presidente chiede alla Responsabile dell'Ufficio legale d'intervenire per dare delucidazioni ai presenti.

Il Vicepresidente chiede alla dott.ssa Giordano se tutti gli atti sono pronti, la dott.ssa Giordano risponde che oltre al bando già redatto nelle forme dell'offerta economicamente più vantaggiosa e del prezzo più basso, gli altri documenti sono già abbozzati in attesa che il CdA definisca la modalità di scelta del contraente al fine di definire i detti documenti.

La dott.ssa Giordano ribadisce la necessità che il CdA adotti il bando in modo da completare il lavoro svolto con le altre funzioni aziendali, sottolineando come il processo di scelta suggerito ai sensi degli artt. 54, 55 e 70 comma 11 del D. Lgs.

163/2006 (procedura ristretta accelerata) sia quello che, oltre a garantire la celerità nell'espletamento della procedura, sia, pure, quello più opportuno in settori come quello oggetto di valutazione (notifiche e spedizioni) caratterizzati da elevata specificità.

Il Presidente insiste, quindi, ancora una volta per deliberare sul punto, ma il Vicepresidente insiste nel rinviare l'argomento e si allontana.

Il Presidente, dissentendo sulla mancata trattazione del punto 5), alle ore 18,55 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario



Il Presidente

